

## INDICAZIONI APPLICATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I servizi per l'infanzia assumono come centralità il bambino, il suo diritto all'educazione, a trovare luoghi, relazioni e opportunità in grado di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità.

Un bambino che ha diritto a sentirsi accolto, ascoltato, valorizzato nelle sue diverse abilità, che ha diritto a incontrare scambiare saperi ed emozioni con i suoi coetanei e con gli adulti, che ha diritto a trovare contesti differenti che nella loro interazione e presenza prevengano eventuali carenze, riducendo i rischi di deprivazione sociale e culturale, un bambino che ha diritto ad esplorare, conoscere, fruire le opportunità sociali e culturali che il territorio in cui vive offre per crescere cittadino di quel luogo, indipendentemente dalle sue condizioni fisiche e mentali o dalle possibilità della famiglia.

### **A1) Bambino disabile**

È garantito il diritto di accesso sulla base di una certificazione del servizio competente dell'Azienda Unità Sanitaria Locale. Durante la raccolta delle domande l'Ufficio controlla la presenza di certificati riguardanti il bambino o di note esplicative sulla salute del bambino apposte sulla domanda.

La scelta della struttura in cui inserire i singoli bambini è subordinata a un esame congiunto della situazione del bambino e delle migliori opportunità educativo/riabilitative offerte dalla rete dei servizi territoriali da parte dei servizi competenti, in accordo con le famiglie.

Nella stesura della graduatoria sarà attribuito un punteggio numerico convenzionale pari a 100 punti tale da consentire alla famiglia l'ammissione certa.

### **A2) Invalidità padre, madre, fratello, sorella**

Le invalidità, in ognuno dei casi, deve essere attestata e certificata esclusivamente dai competenti Servizi Sanitari Pubblici.

Nella caso di invalidità di padre, madre, fratello, sorella pari al 100% nella stesura della graduatoria sarà attribuito un punteggio numerico, fissato convenzionalmente in 100 punti, tale da consentire alla famiglia l'ammissione certa.

**A3)** Nel caso vengano attribuiti i punteggi per il genitore mancante, allo stesso non verranno attribuiti i punteggi B1) relativi alle condizioni lavorative.

Nei casi di nucleo familiare effettivamente ricostruito non si applicano i punteggi definiti per il presente criterio.

4) Il punteggio si assegna nel caso in cui sia stato disposto l'affido condiviso.

**A4)** Per "altri famigliari" s'intendono le persone presenti nel nucleo familiare anagrafico diverse da quelle indicate al punto A2)

### **A5) Condizioni particolari riferite al bambino per il quale si richiede l'iscrizione**

A5) 1. bambini in affido pre adottivo e in affido

Per i bambini in affido pre adottivo e in affido, nella stesura della graduatoria sarà attribuito un punteggio numerico, fissato convenzionalmente in 100 punti, tale da consentire alla famiglia l'ammissione certa.

A5) 2. bambini in adozione

Per i bambini in adozione, nella stesura della graduatoria sarà attribuito un punteggio numerico, fissato convenzionalmente in 50 punti

A5) 3. condizioni di grave disagio sociale, economico, culturale, abitativo

In questi casi particolari, la valutazione e l'attribuzione dei punteggi, fino a 20 punti, avviene sulla base di una relazione redatta a cura dei competenti servizi sociali, da consegnare preferibilmente entro la data di scadenza dell'avviso per la raccolta delle domande di iscrizione, che terrà conto di parametri comparativi adottati internamente dalle figure professionali del settore.

Qualora la relazione non venga trasmessa nel termine sopra indicato, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la condizione sarà verificata d'ufficio.

Si attribuiscono fino a 15 punti che, unitamente alle condizioni di genitore inoccupato di cui al punto B 11) 2. vanno a colmare l'assenza del punteggio da lavoro.

### **A6) Figli nati da precedente unione**

In caso di figli nati da precedente unione, si assegna il punteggio di cui al punto A6) se si trovano nello stato della famiglia richiedente il servizio. Se viceversa non sono nello stato di famiglia, ma la sentenza di separazione o altro provvedimento equipollente li affida ai genitori in forma condivisa, si assegna metà del punteggio previsto in relazione alle età.

A6.1) madre in stato di gravidanza attestato da certificato medico: il punteggio viene assegnato facendo riferimento alla gravidanza di altro figlio rispetto a quello per il quale si presenta domanda

#### ***A8) solo per l'ammissione alla scuola dell'infanzia comunale***

Questo punteggio ribadisce il principio della continuità didattica fra servizi prima infanzia e scuola.

#### ***A9)***

1. Il punteggio relativo viene assegnato nel caso di fratelli/sorelle in procinto di frequentare, nel medesimo anno scolastico, lo stesso Nido o Scuola dell'Infanzia.

2. Il punteggio relativo viene assegnato anche per strutture considerate adiacenti. Il concetto di adiacenza, inteso come possibilità data a quelle famiglie con più figli di non effettuare molteplici spostamenti e di ridurre

tempi di percorrenza e uso delle automobili, si applica esclusivamente per fratelli/sorelle frequentanti nel medesimo anno scolastico i seguenti servizi/plessi scolastici:

- Scuola Infanzia Statale i Gelsi – Scuola Primaria San Francesco
- Nido A.Leoni - Scuola Infanzia Statale La Rocca – Scuola Primaria L.Spallanzani

Tutte gli altri servizi educativi/plessi scolastici non sono considerati adiacenti.

#### ***B1) lavoro della madre o del padre punti da 1 a 17***

Il lavoro, in quanto necessario mezzo di sostentamento della famiglia, ma anche come partecipazione alla dimensione sociale e strumento di integrazione, va riconosciuto e tutelato, anche nei casi di occupazione più deboli es. part time di poche ore, contratti a termine, altre forme di lavoro flessibile.

La tutela comprende anche il lavoro autonomo, un tempo considerato una forma di lavoro che consentiva flessibilità e capacità economica, oggi invece, nell'attuale momento di crisi economica, categoria che aggrega una pluralizzazioni di forme che contemplano anche il lavoro precario, spesso sottopagato e con scarse garanzie (es. assenza di ammortizzatori sociali).

In coerenza con questa premessa, vengono considerate, in questo punto, tutte le possibili scansioni orarie dell'impegno lavorativo fino al massimo contrattuale attualmente in vigore (40 ore settimanali); vengono ricompresi anche contratti di collaborazione su progetto, supplenze di durata annuale, corsi di specializzazione post laurea che prevedano un impegno orario obbligatorio equiparato al lavoro stesso e con riconoscimento economico, contratti a tempo determinato in essere al momento della domanda e con durata pari o superiore ai 12 mesi e le situazioni di cassa integrazione e contratti di solidarietà.

Possono concorrere alle 40 ore anche più contratti part-time (sia lavoro autonomo che dipendente).

Vengono tenuti in considerazione eventuali certificati di "promessa di assunzione", nella forma della dichiarazione rilasciata dal futuro datore di lavoro con data antecedente o pari al momento della presentazione della domanda di iscrizione; tuttavia, qualora la "promessa" non abbia seguito - ossia non si traduca in un contratto di lavoro - entro la data di inizio frequenza al servizio, si procederà d'ufficio a eliminare il punteggio conseguito per il presente criterio e a ricollocare la Famiglia in graduatoria in base al punteggio ricalcolato alla luce della situazione attualizzata.

Per l'attribuzione del punteggio si fa riferimento all'orario risultante dal contratto di lavoro o dalla "promessa di assunzione" o altri documenti equivalenti.

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico.

1. da 37 ore settimanali e oltre punti 17
2. da 33 a 36 ore settimanali punti 15
3. da 29 a 32 ore settimanali punti 13
4. da 24 a 28 ore settimanali punti 11
5. da 15 a 23 ore settimanali punti 9
6. fino a 14 ore settimanali punti 7

#### ***B3) Lavoratore a domicilio o collaboratore/coadiuvante con il coniuge***

Lavoro col coniuge (o madre/padre del bambino per cui si fa domanda): in qualità di coadiuvante nell'impresa familiare o associato d'impresa o con contratto di collaborazione. Si ritiene che sia una

condizione lavorativa che consente modalità organizzative tali da permettere di far fronte alle necessità di assistenza, cura ed educazione del bambino con una maggiore flessibilità.

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico.

Per questo il punteggio verrà attribuito in maniera proporzionale all'impegno lavorativo dichiarato con un massimo di 13 punti

1. da 33 ore settimanali e oltre punti 13
2. da 24 a 32 ore settimanali punti 11
3. da 15 a 23 ore settimanali punti 9

Per quanto riguarda l'impegno degli insegnanti/educatori, vengono considerati, oltre alle ore frontali, l'impegno non frontale prestato presso la sede scolastica e altre attività funzionali alla prestazione di insegnamento e si assegnano.

I punteggi B3) e B1) sono fra loro incompatibili.

#### ***B4) Lavori temporanei***

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico.

Lavori temporanei (dipendenti o autonomi) in essere al momento della presentazione della domanda fino a punti **15**

Viene presa in considerazione la durata del contratto in vigore al momento della presentazione della domanda a cui vengono sommati tutti i periodi lavorati nel corso dell'anno precedente:

- nel caso in cui la somma dei contratti stipulati sia superiore a un anno, si valuta il lavoro come facente parte del punto B1), secondo l'impegno orario;

- in caso di contratti a tempo pieno della durata complessiva tra i 9 e gli 11 mesi si attribuiscono i seguenti punti:

- se a full time da 37 a 40 ore settimanali punti 15
- se a full time a 36 ore settimanali punti 13

- in caso di lavori part-time si attribuisce un punteggio proporzionale alle ore lavorate.

- in caso di contratti full time della durata complessiva tra i 6 e gli 8 mesi si attribuiscono punti:

- se a full time da 37 a 40 ore settimanali punti 11
- se a full time a 36 ore settimanali punti 9

- in caso di lavori part-time si attribuisce un punteggio proporzionale alle ore lavorate

- in caso di contratti della durata complessiva tra i 3 e i 5 mesi, senza distinzione oraria, si attribuiscono punti 6

- in caso di contratti della durata complessiva inferiore a 3 mesi, senza distinzione oraria, si attribuiscono punti 4

insegnanti/educatori/collaboratori scolastici/addetti ai servizi generali in ambito educativo

• per quanto riguarda gli insegnanti/educatori si valuta il lavoro, secondo l'impegno orario, come facente parte del punto B1) in presenza di incarico annuo o se la somma degli incarichi, nell'anno precedente, è pari o maggiore a nove mesi.

• in caso di incarichi inferiori alla durata di un anno educativo/scolastico, a partire dal 1 gennaio dell'anno precedente a quello dell'iscrizione, si attribuisce un punteggio proporzionale all'impegno orario e ai mesi lavorati.

Nel caso entrambi i genitori siano lavoratori temporanei con contratto in essere al momento della domanda si attribuisce un punteggio al nucleo familiare pari a **2**.

Nel caso di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro, contratti di solidarietà aziendale e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro, si attribuiscono il 75% dei punteggi previsti dal punto.

I punteggi B4) e B1) sono fra loro incompatibili.

#### ***B5) Lavoratore studente***

Il punteggio si attribuisce esclusivamente per i corsi di scuola pubblica parificata o pareggiata dell'obbligo, di secondaria di II grado o Università limitatamente alla prima laurea. Il punteggio potrà essere attribuito a seguito di dichiarazione dell'Istituzione Scolastica che attesti la regolare frequenza. Per il primo anno di Università è sufficiente presentare copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle tasse di

iscrizione.

Nel caso di corso di studio senza l'obbligo di frequenza si attribuirà il punteggio solo a partire dalla frequenza del secondo anno di studio mentre per l'Università a seguito del superamento di almeno due esami dell'anno precedente.

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico.

Il punteggio attribuito sulla base di questo criterio andrà sommato al punteggio conseguito con riferimento all'attività lavorativa.

#### ***B7) Pendolarità casa/sede lavoro o sede di studio***

La distanza in Km viene calcolata attraverso lo strumento di Google Maps partendo dall'indirizzo di residenza e sino alla sede dell'attività lavorativa o di studio, con la precisazione che in questo secondo caso il punteggio è attribuibile solo se vi è obbligo di frequenza.

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico.

#### ***B8) Lavori senza sede fissa***

Il punteggio (5 punti) è attribuibile in alternativa con il punteggio di cui al B7).

La situazione sarà presa in considerazione con riferimento al genitore presente nel nucleo familiare anagrafico. Per artigiano s'intende il titolare dell'impresa.

I punteggi B8) e B7) sono fra loro incompatibili.

#### ***B9) Lavori notturni***

Si considera impegno notturno quello che prevede un turno di lavoro con almeno 4 ore ricadenti nella fascia oraria compresa fra le ore 22.00 e le ore 6.00.

#### ***B11) genitore inoccupato iscritto al centro per l'impiego o studente***

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'iscrizione dovrà essere documentata dal richiedente o accertata d'ufficio.

#### ***B12) studio del padre o della madre***

Si attribuisce il massimo del punteggio (punti 10) ai genitori che frequentano corsi di durata annuale con obbligo di frequenza.

Non verrà attribuito un punteggio a corsi di durata inferiore ai 3 mesi.

Questo punteggio non può essere sommato al punteggio dell'attività lavorativa primaria.

All'interno di questa voce vengono ricomprese anche tutte le forme di tirocinio e di praticantato non retribuite.

1. corso di durata annuale con obbligo di frequenza 10
2. corso di durata annuale senza obbligo di frequenza 5
3. corso della durata pari o superiore a 6 mesi 3
4. corso della durata di 4/5 mesi 2
5. corso della durata minima di 3 mesi 1

I punteggi B12) e B1) sono fra loro incompatibili.

#### **C) AFFIDABILITA' NONNI**

Per ogni nonno si deve considerare un solo punteggio coincidente con quello più favorevole alla famiglia. Se un genitore, o entrambi, sono studenti fuori corso o senza lavoro il punteggio relativo all'affidabilità va conteggiato al 50%. La riduzione non si applica nel caso di lavoratore/studente o studente/lavoratore.

Il criterio C) ha natura suppletiva e, pertanto, trova applicazione solo in caso di parità di punteggio conseguito in base agli altri criteri.